

Rassegna grigionitaliana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **43 (1974)**

Heft 4

PDF erstellt am: **11.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Rassegna grigionitaliana

Finalmente in porto l'aumento del sussidio federale alla PGI

Nella sua seduta di ieri, 22 settembre, il Consiglio Nazionale ha approvato con 107 voti e senza alcuna opposizione il messaggio del Consiglio Federale che proponeva di portare da 60'000 a 190'000 franchi il sussidio annuo alla Pro Grigioni Italiano e a fr. 450'000 quello destinato alla Lia Rumantscha/Ligia Romontscha. Perché il decreto possa essere applicato il Cantone dovrà fissare ad un minimo di fr. 60'000, rispettivamente fr. 200'000 il suo sussidio alle due organizzazioni culturali.

Siccome il Consiglio degli Stati ha già dato la sua adesione, egualmente unanime, nella sessione precedente, il decreto entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 1975.

Ci congratuliamo del meritato successo con i due artefici principali del memoriale per la richiesta della PGI, il presidente centrale, prof. *Riccardo Tognina* e il prof. dott. *Bernardo Zanetti*, nonché con il CD dell'associazione. La preparazione del memoriale che doveva servire di base al messaggio e la raccolta dei dati di sostegno alla domanda hanno richiesto più di due anni di oculato lavoro.

La decisione dell'Assemblea Federale è giusto riconoscimento, in un periodo di particolari difficoltà finanziarie dello stato, dell'importanza della funzione che la PGI deve svolgere per mantenere e rafforzare le particolarità culturali della nostra minoranza svizzero-italiana e per salvaguardare e attivare l'apporto che le nostre Valli hanno dato e vogliono continuare a dare alla concorde pluralità della cultura e dell'arte nel Cantone e nella Confederazione.

A noi grigionitaliani, come ai nostri fratelli della minoranza romancia, spetterà ora il compito di operare con coscienza, intelligenza e persuasione per rendere sempre più feconda ed efficace la nostra presenza nel concerto delle quattro diverse culture che sul territorio svizzero possono incontrarsi pur senza confondersi. Il Grigioni Italiano, come quello romancio, saprà assolvere il suo dovere, perché è profondamente convinto che solo restando e irrobustendo culturalmente se stesso darà nel migliore dei modi al Cantone e alla Confederazione quanto questi gli offrono la possibilità di dare.